



**Firenze  
11 luglio 2007**

## **CIA, a che punto siamo?**

Purtroppo ancora a niente. La possibile chiusura del CIA non ha ancora una data certa, forse entro luglio, ma la cosa più incredibile è che sembra essere più l'Azienda interessata a chiudere in tempi brevi che non certi Sindacati: forse si sono accorti che quanto hanno accettato non è sufficiente per i lavoratori?

Probabilmente, grazie alle nostre pressioni e critiche costruttive, stiamo recuperando del terreno perso, ecco perchè Findomestic ha l'interesse a chiudere velocemente.

Nell'incontro tenuto oggi abbiamo chiesto a che punto è la mappatura aziendale, dato importante per poter verificare la situazione attuale e, soprattutto, come è cambiata l'Azienda in questi anni. Tale strumento è necessario se si dovrà modificare il vecchio articolo 6 (inquadramento del personale) del precedente CIA per cercare di rispecchiare la realtà odierna.

Inoltre stiamo spingendo affinché, oltre che sugli inquadramenti, si possa già parlare di percorsi professionali senza dover attendere per forza l'autunno.

**Argomento 626**, sicurezza sul lavoro. Siamo rimasti d'accordo che ci dovrà essere una riunione straordinaria entro luglio tra i vari Rappresentanti per la Sicurezza, sia Aziendali sia dei Lavoratori, alla presenza della DRO per vedere di ottimizzare i passaggi, rendere le procedure di informazione e di intervento snelle, trasparenti e soprattutto reali.

**DIRCREDITO, FALCRI e SILCEA hanno fatto presente che il mandato degli attuali RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) è scaduto il 31.12.2005 e che si dovrà provvedere ad eleggerne di nuovi in tempi brevi.** L'Azienda ne ha preso atto mettendosi a disposizione per quanto riguarda tutto il percorso elettorale. Quanto prima questi Sindacati provvederanno ad inviare all'Azienda apposita proposta di rinnovo in conformità alla legge 626/94.

**Accordo di clima aziendale.** Findomestic ci ha presentato una bozza circa un possibile "accordo di clima aziendale". Questo accordo è un insieme di buoni propositi, ma perchè questo possa avere una base di credibilità si dovrebbe partire prima di tutto dall'estensione del **sistema incentivante** per tutti coloro che ne sono, direttamente od indirettamente, coinvolti. **Non possiamo pensare che il sistema incentivante sia solo un auspicio, il Contratto Nazionale (art. 44) è chiaro su questo punto.** Già sul CIA è stato lasciato molto in sospeso, rimandando la discussione a tempi futuri senza certezze, non creiamo ulteriori rimandi o ritardi su questo argomento molto sensibile per i lavoratori.

Il resto dell'accordo è sicuramente condivisibile da un punto di vista concettuale, il problema è: **che succede se l'azienda non rispetta quando sostiene?** Mancano tutta una serie di "norme" a garanzia di ciò che si afferma e questo desta almeno perplessità.

Così come è scritto, senza certezze per il Sistema Incentivante diffuso e senza "penali" sulla mancata applicazione dei principi, avremmo più di un dubbio nel firmarlo e, se qualcuno fosse pronto ad accettarlo, ci porremmo ulteriori dubbi sul perchè visto lo scarso vantaggio che ne trarrebbero i lavoratori.

Le Segreterie Aziendali  
**DIRCREDITO - FALCRI - SILCEA**